



COMUNICATO STAMPA

Gli iter burocratici relativi ai grandi progetti riguardanti il bacino dell'Entella avanzano rapidamente, ma i cittadini non ne sanno un granché.

Gli aderenti di Partecipattiva hanno potuto verificare che la maggior parte dei lavagnesi e la totalità dei chiavaresi non sanno nulla di ciò che si vorrebbe realizzare.

D'altra parte finora si sono sentiti solo slogan generici, riportati da qualche pagina di giornale, che tentano di far passare l'idea che si tratti di messa in sicurezza. Perché si sa che niente tiene buona la popolazione quanto l'idea che allo stato attuale non ci sia sicurezza!

Eppure sono in gioco prospettive aberranti e, addirittura, dannosi:

- interventi sulle sponde che velocizzeranno pericolosamente le onde di piena anziché rallentarle.
- muraglioni alti che deformeranno totalmente le sponde del fiume (modello Bisagno o Polcevera);
- abbattimento di un ponte e suo rifacimento, senza una forte motivazione tecnica;
- chilometri di tubature per portare i liquami neri di Sestri fino a Lavagna, con devastazione della spiagge e del fondale marino;
- una enorme area di colmata a Lavagna che non serve a nulla, se non ad ampliare quello spettrale giardino di cemento che già oggi è il porto di Lavagna;
- sperpero di milioni di euro pubblici, utilizzabili per opere pubbliche meno dannose e più utili.

Sono tante le ragioni del NO a questa serie di opere.

Partecipattiva e le altre sigle che in questo periodo hanno cercato di capire meglio i progetti, hanno già verificato che, con la regia occulta di Provincia e Regione, le amministrazioni locali stanno procedendo nella direzione sbagliata.

Partecipattiva si mette quindi a disposizione di lavagnesi e chiavaresi per aiutarli a capire cosa stanno progettando le nostre amministrazioni, ma soprattutto le ragioni del NO.

Il primo appuntamento sarà un incontro pubblico fissato per sabato 22 giugno alle ore 17.00, presso il Salone delle Opere Parrocchiali della Chiesa di S. Stefano a Lavagna, per illustrare i progetti e le ragioni del NO.